



Crisi economica internazionale e prospettive di crescita per l'economia ticinese

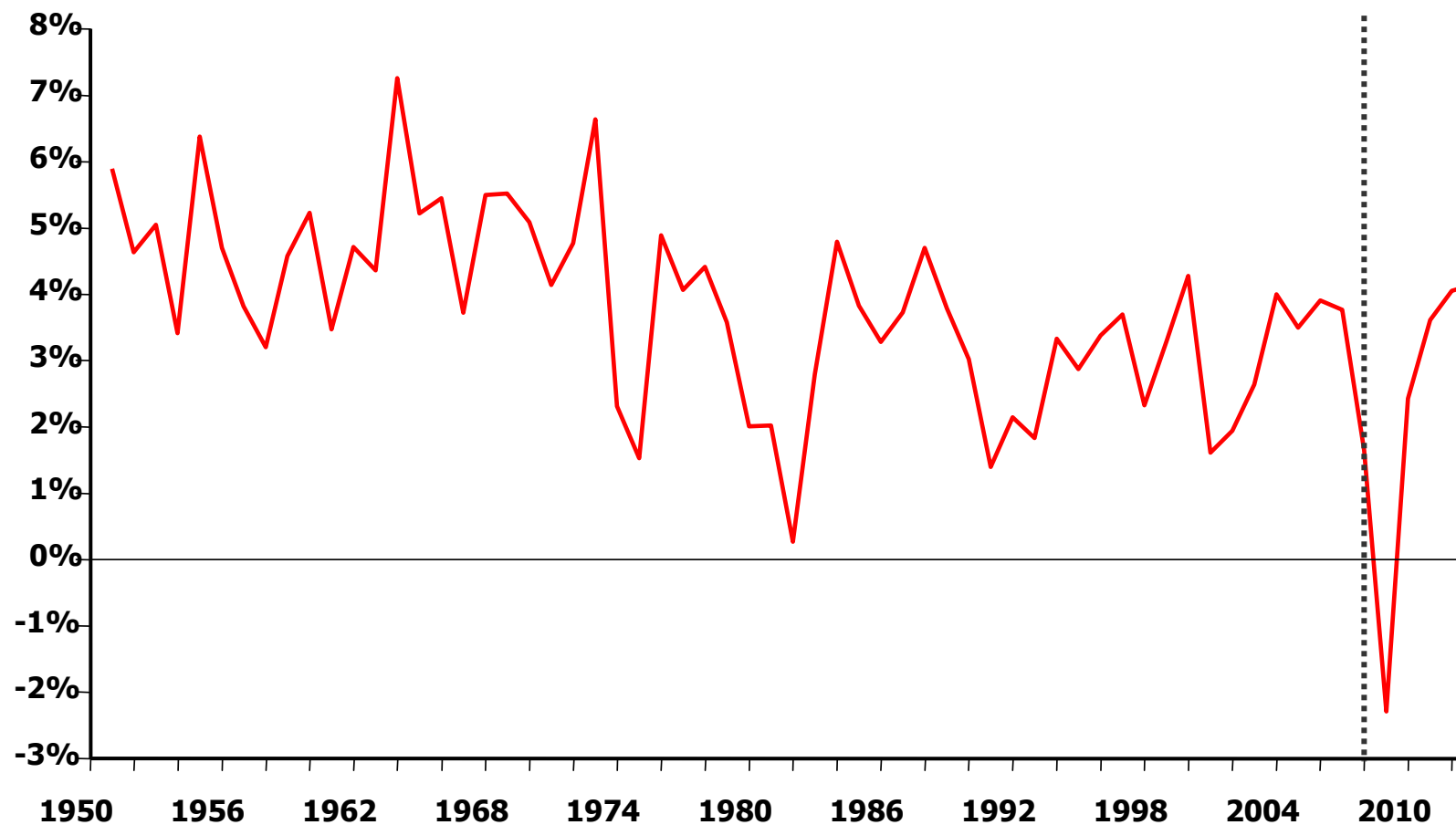
ConfronTI 2009
Ascona, 26 novembre 2009

Martina Schriber
Senior Economist, BAKBASEL

Situazione internazionale

Il crollo più forte da oltre mezzo secolo

Variatione del PIL mondiale dal 1950

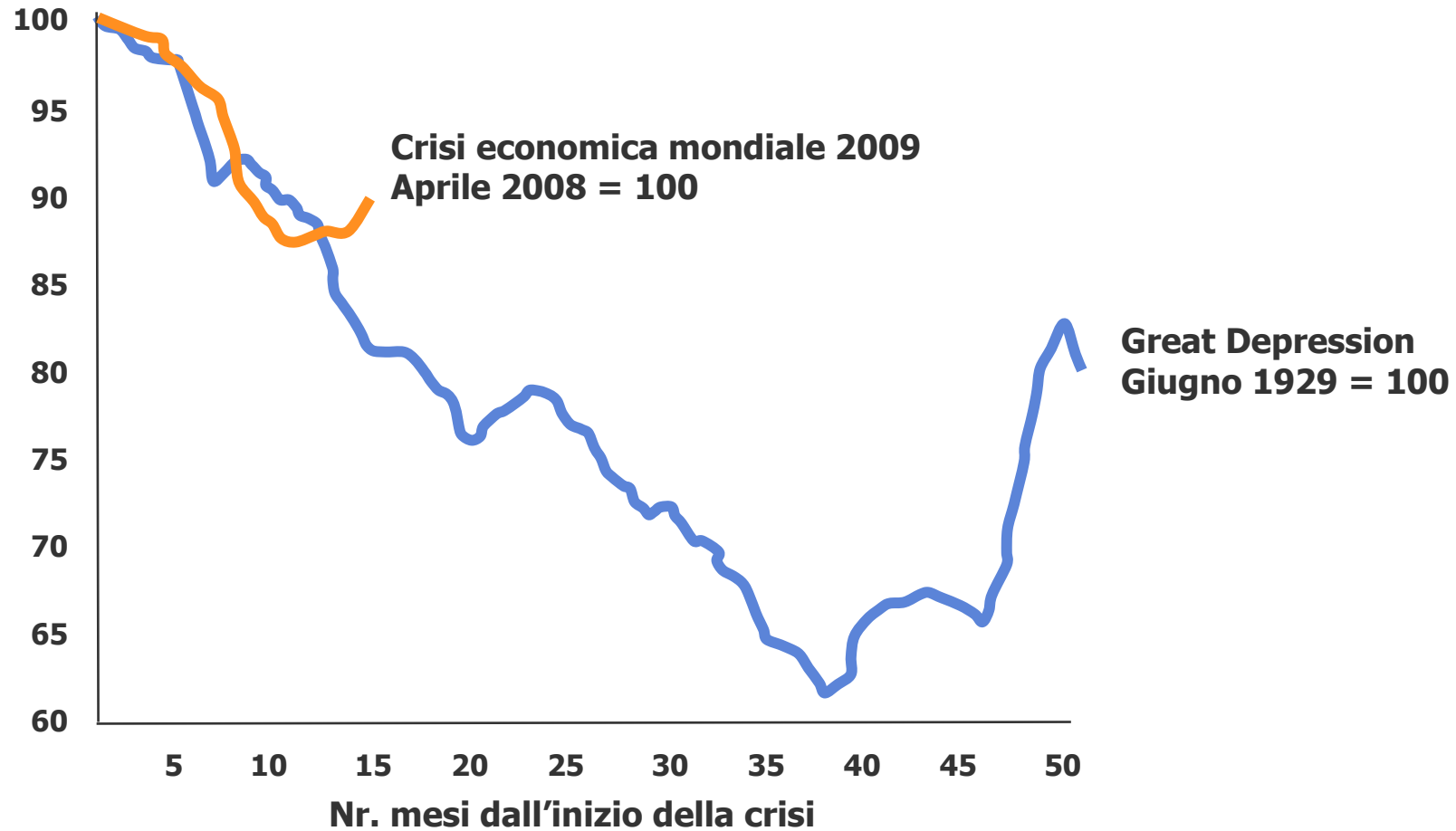


Nota: Prodotto interno lordo reale del mondo, variazione in % p.a.

Fonte: Oxford Economics, BAKBASEL

L'andamento attuale si distingue dalla Great Depression

Produzione industriale mondiale



Nota: Produzione industriale mondiale, indicizzata all'inizio della crisi economica = 100
Fonte: Oxford Economics, BAKBASEL

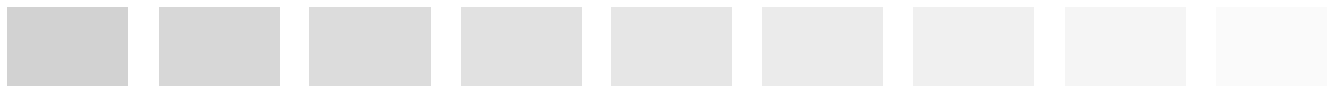
Quali sono le cause della crisi?

- **Tre cause principali della crisi finanziaria mondiale:**

- Politica monetaria troppo espansiva
- Grandi squilibri globali
- Comportamento delle banche d'investimento e dei banchieri

- **Problema: questi fattori sono ancora attuali e possono creare la prossima crisi**

- La politica monetaria è ancora più espansiva
- Con l'enorme deficit degli USA e la svalutazione dello Yuan lo squilibrio crescerà
- La finestra di opportunità per un nuovo sistema di regole si sta chiudendo e le banche d'investimento guadagnano più di prima



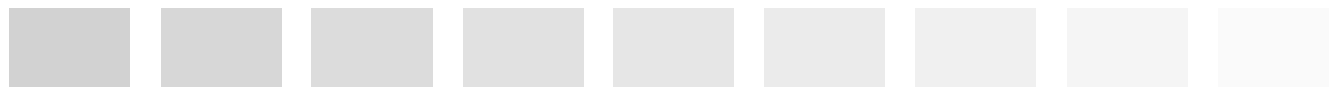
Il cammino dalla crisi finanziaria alla crisi economica

■ I canali di trasmissione:

- Effetto della domanda
- Effetto dei patrimoni e dei redditi
- Effetto dei mercati dei capitali e della liquidità
- Effetto delle banche
- Effetto psicologico

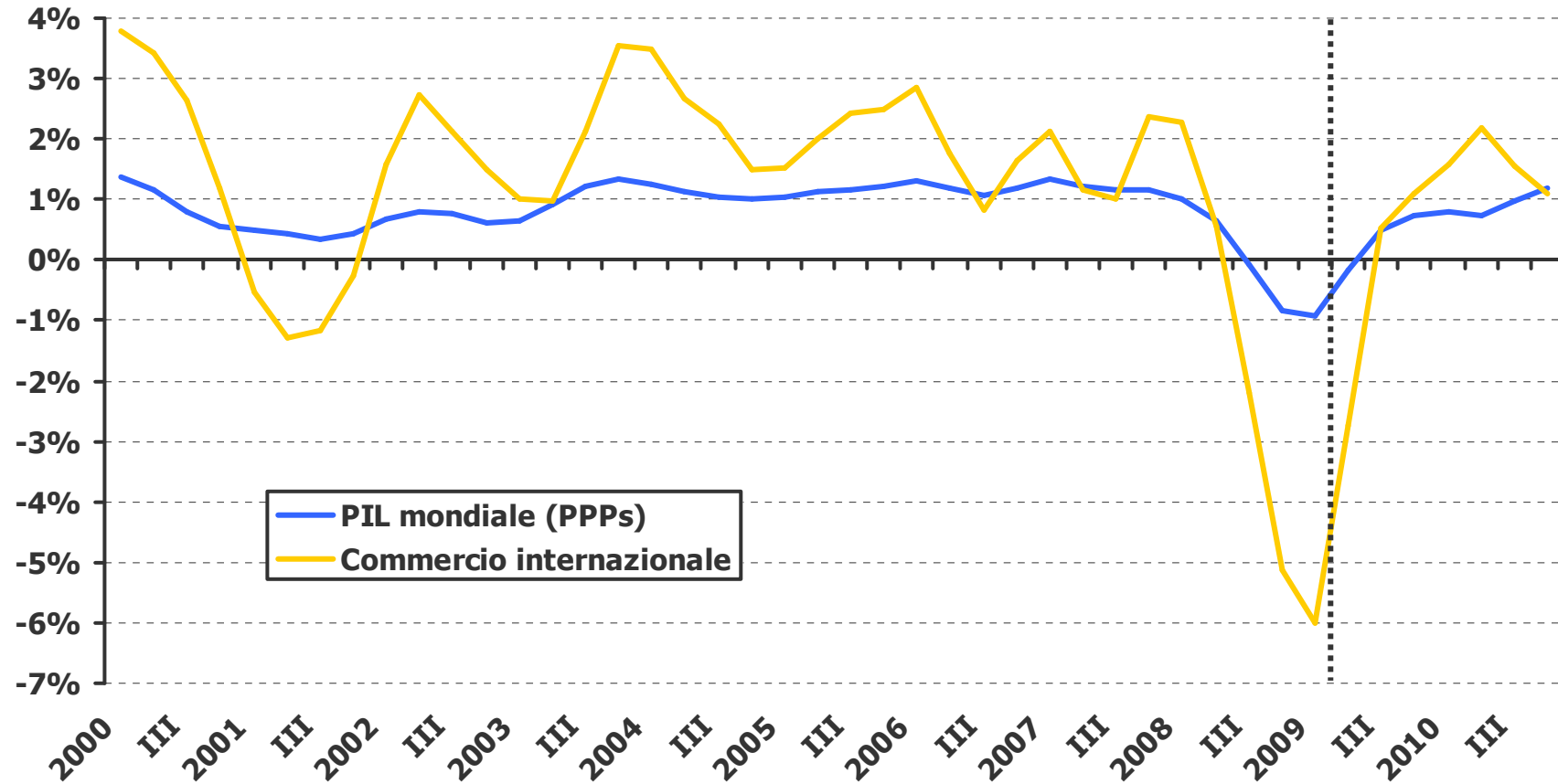
■ ... hanno colpito soprattutto:

- Esportazioni
- Consumo
- Investimenti



Superato il punto più basso nel primo semestre 2009: recessione da metà 2008 a metà 2009

Crescita dell'economia mondiale



Nota: Variazione in % rispetto al trimestre precedente
 Fonte: Oxford Economics, BAKBASEL

Perché la congiuntura si sta riprendendo?

Motivi del moderato ottimismo:

- **Reazione della politica alla crisi**

- **Politica monetaria**

- Tassi di interesse ai minimi storici dovrebbero avere un effetto espansivo

- **Politica fiscale**

- Spese pubbliche aiutano a compensare il calo della domanda privata

- **Reazione dei mercati**

- **Stabilizzazione dei mercati finanziari**

- **Mercati delle materie prime stabili**

- **Effetti ciclici**

- **Ciclo delle riserve di magazzino**

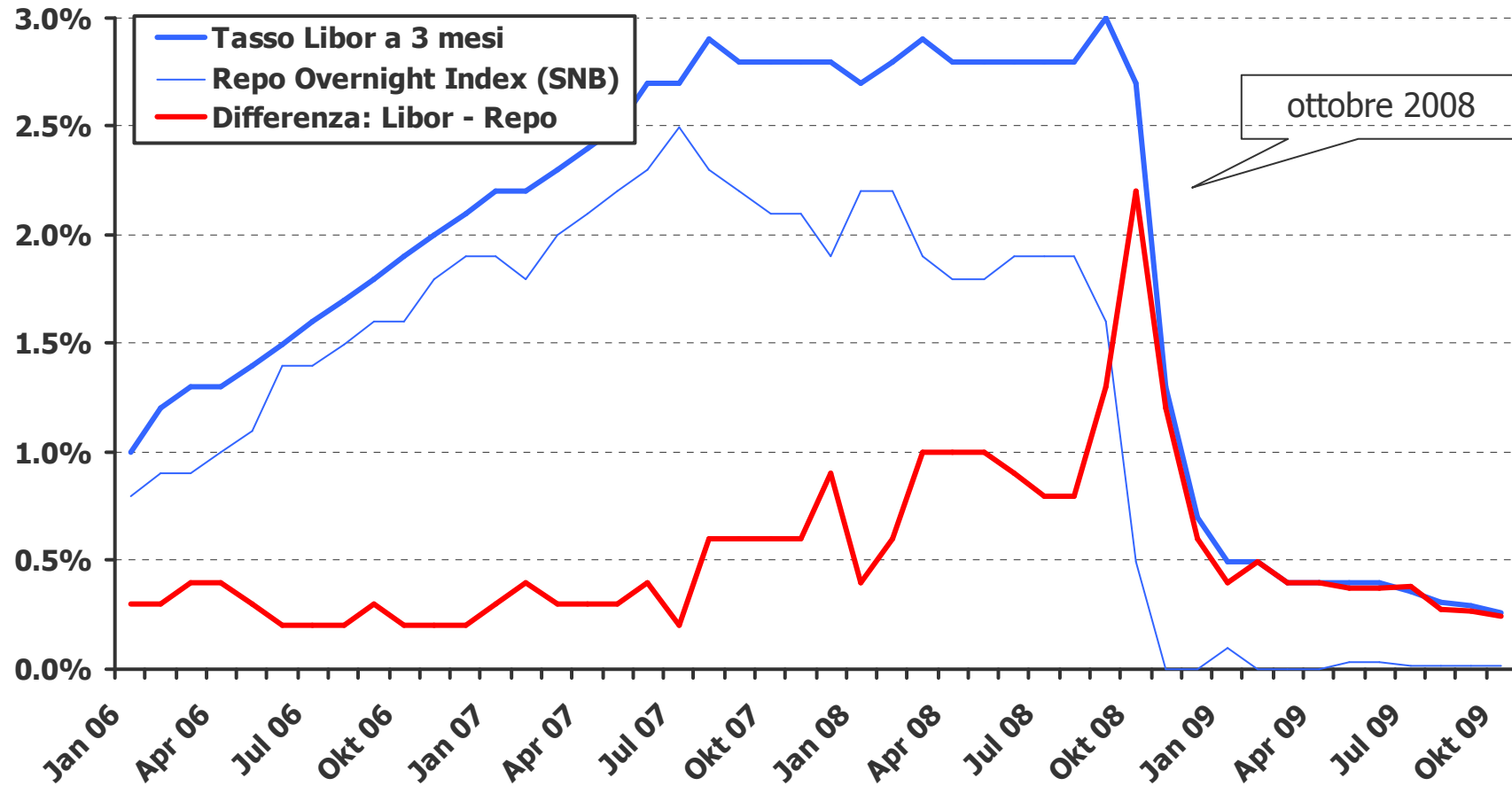
- aiuta a compensare il calo della domanda (effetto di recupero)

- **Riduzione delle incertezze**



Le banche hanno ritrovato fiducia

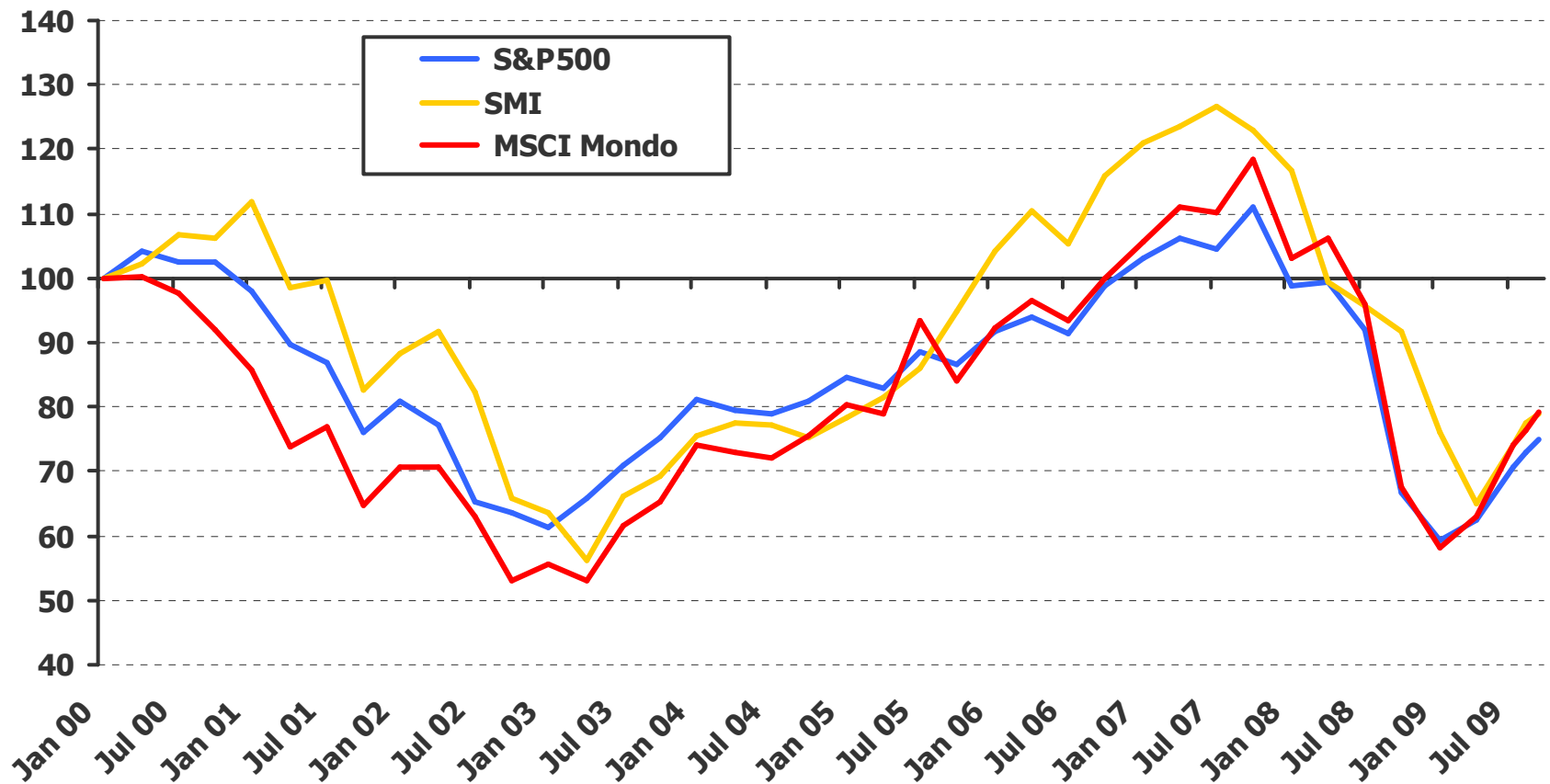
Premio per il rischio sul mercato monetario svizzero



Nota: Tassi di interessi in %, differenza in punti percentuali
Fonte: SNB

Le borse hanno compiuto per prime un'inversione del trend

Andamento delle borse

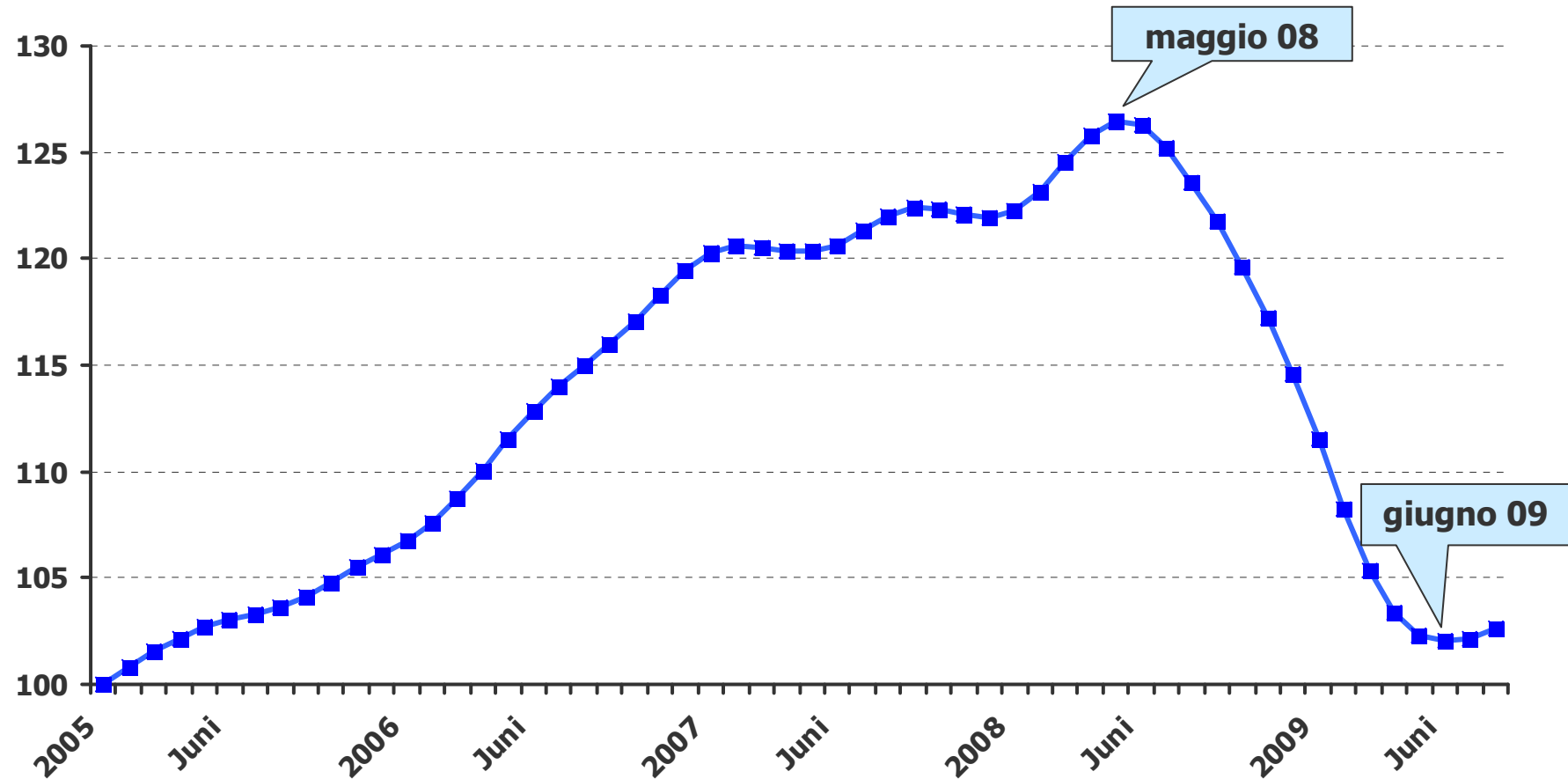


Nota: Valori indicizzati, Gennaio 2000=100

Fonte: Diverse Borse, BAKBASEL

La forte discesa delle esportazioni svizzere si è fermata

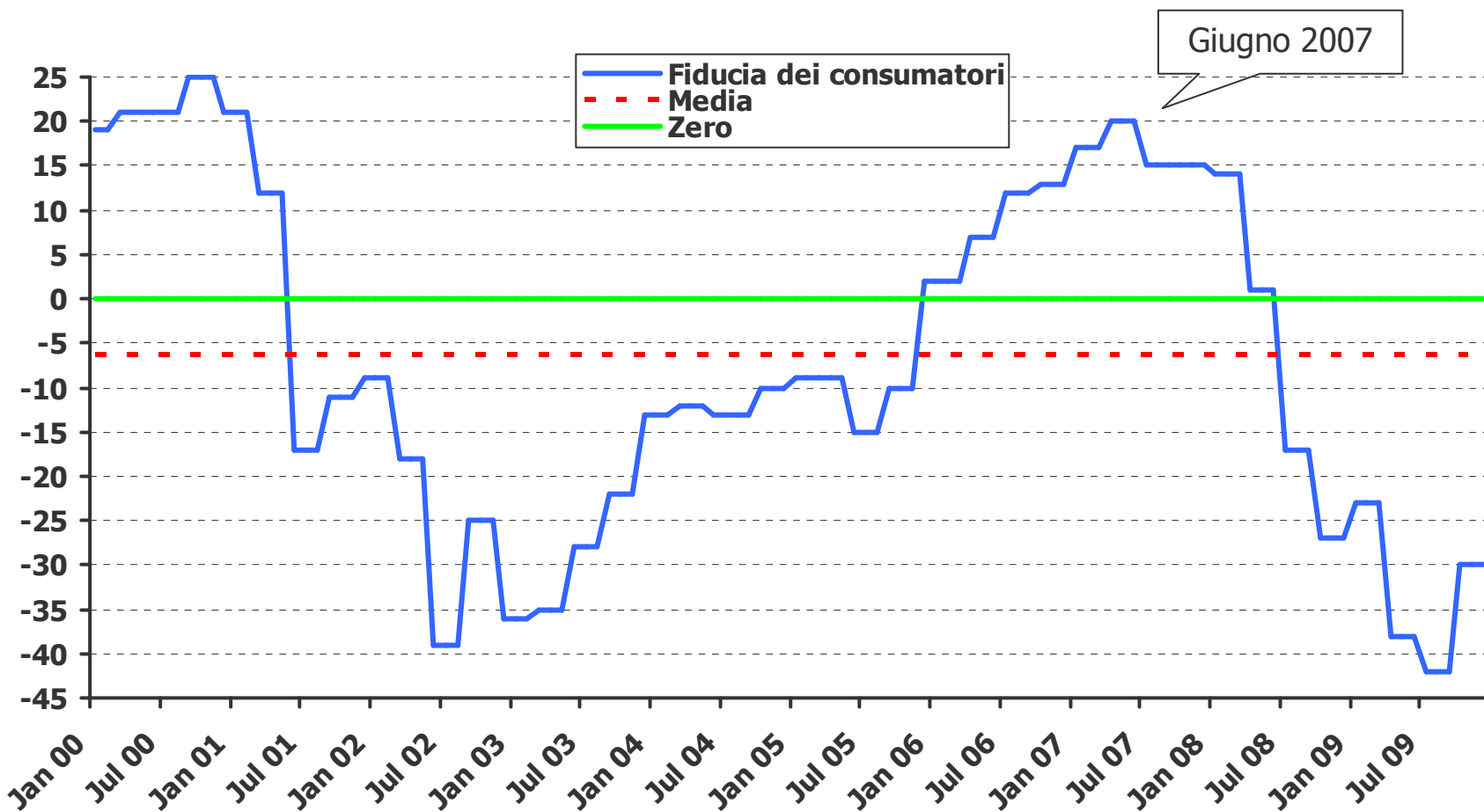
Variatione delle esportazioni di merci fino a agosto 2009



Nota: Indice del volume, destagionalizzato, componente piatta, gennaio 2005 = 100
Fonte: AFD, BAKBASEL

La fiducia dei consumatori dà i primi segni di ripresa

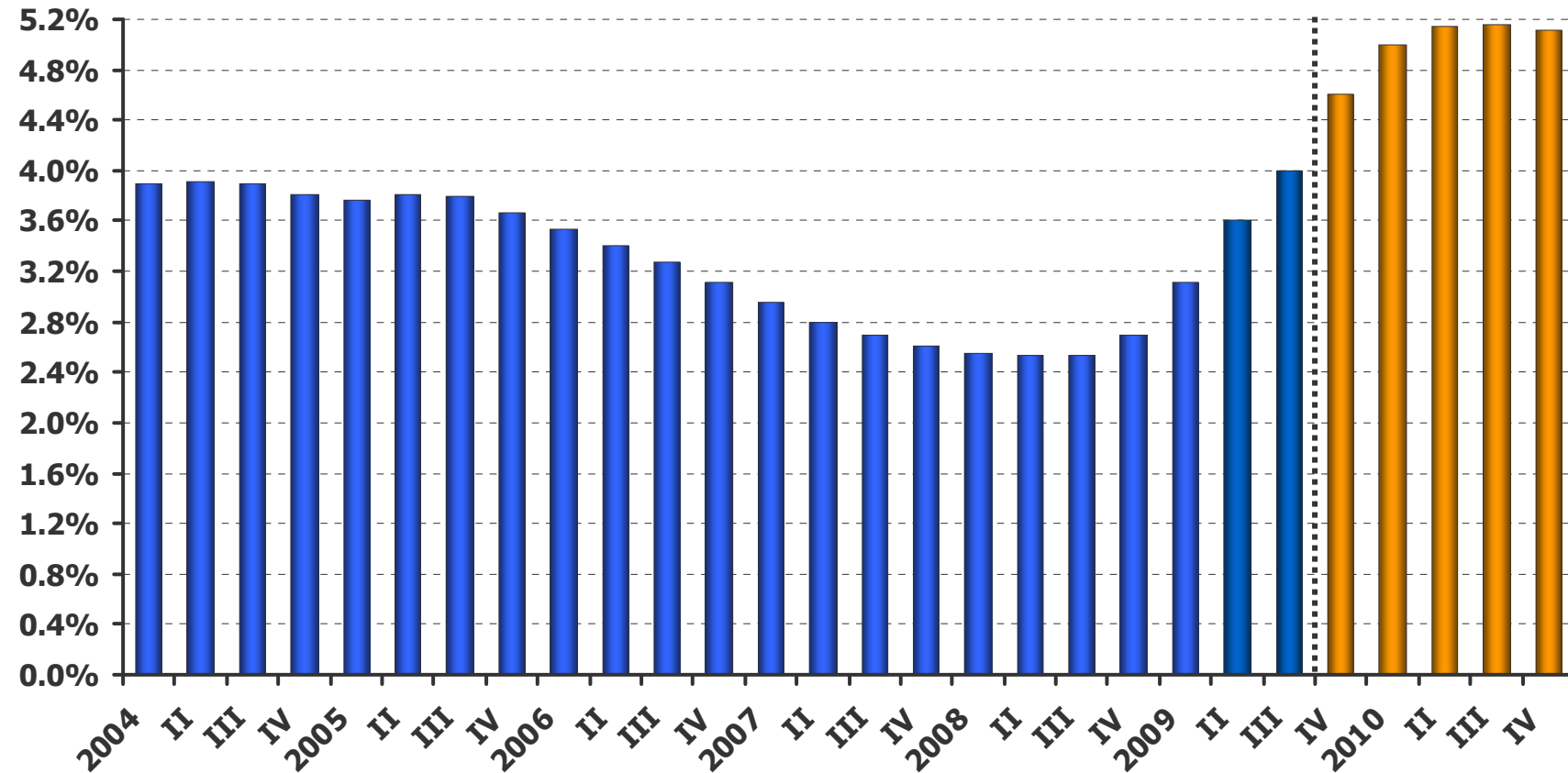
Indice del clima di fiducia dei consumatori



Source: SECO

Ma la crisi continua sul mercato di lavoro

Tasso di disoccupazione in Svizzera



Fonte: seco, BAKBASEL

Condizioni per la ripresa economica internazionale e Svizzera

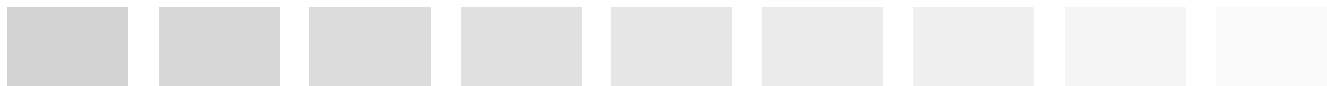
- **Ripresa della domanda privata e un miglior clima di fiducia dei consumatori**

Rischi: indebitamento delle economie domestiche, incertezze per il futuro

- **Politica monetaria ragionevole e equilibrata**

Rischi: difficoltà di effettuare una politica non troppo espansiva e non troppo restrittiva
→ il maggiore fattore di rischio a medio termine è l'inflazione

- **Assenza di altri shock (sui mercati delle azioni o delle fonti di energia)**

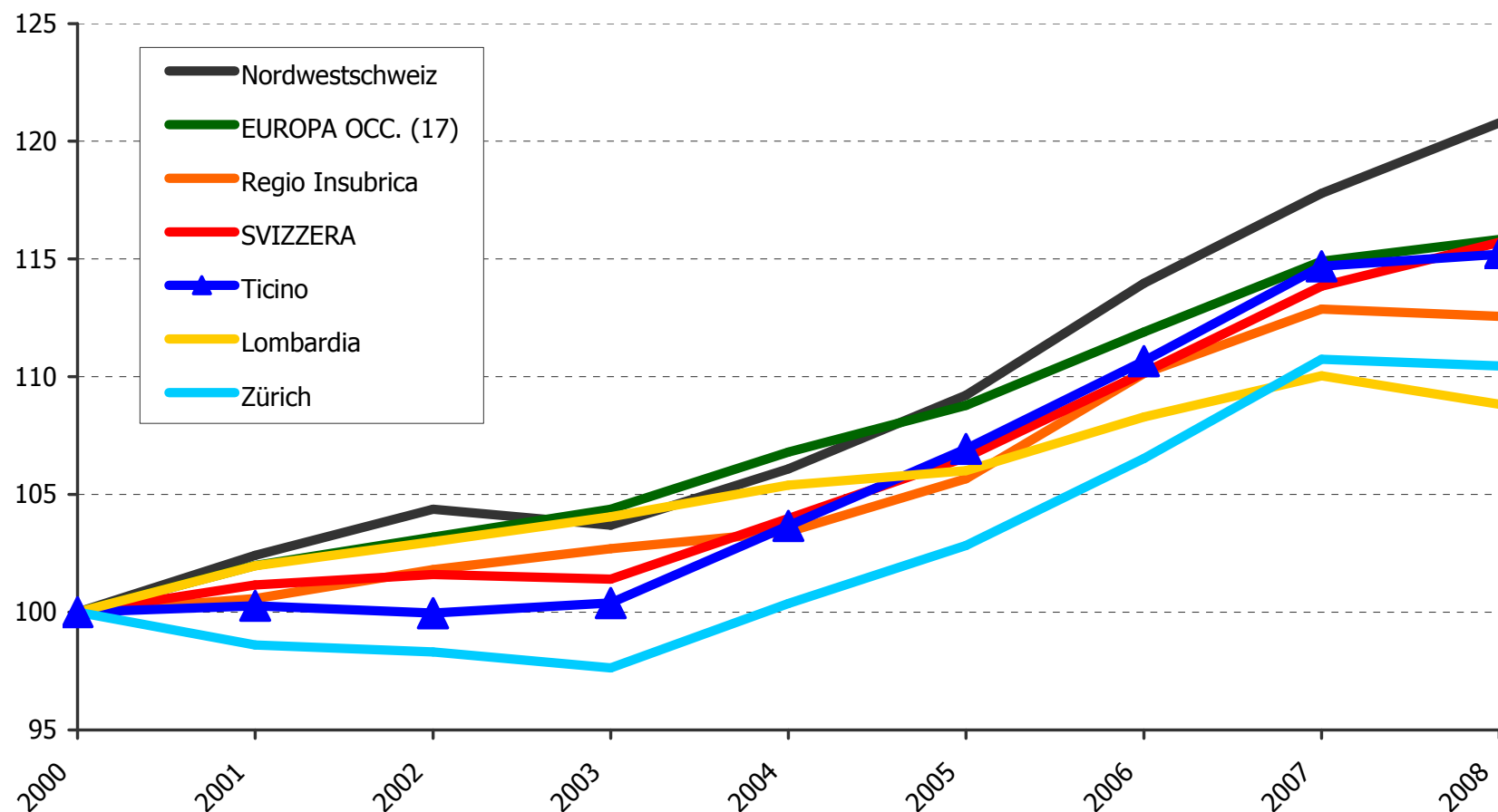


Il Ticino nel confronto interregionale e internazionale



Confronto internazionale della crescita economica: ricupero del Ticino tra il 2003 e il 2007, frenata nel 2008

Andamento del PIL reale, 2000-2008

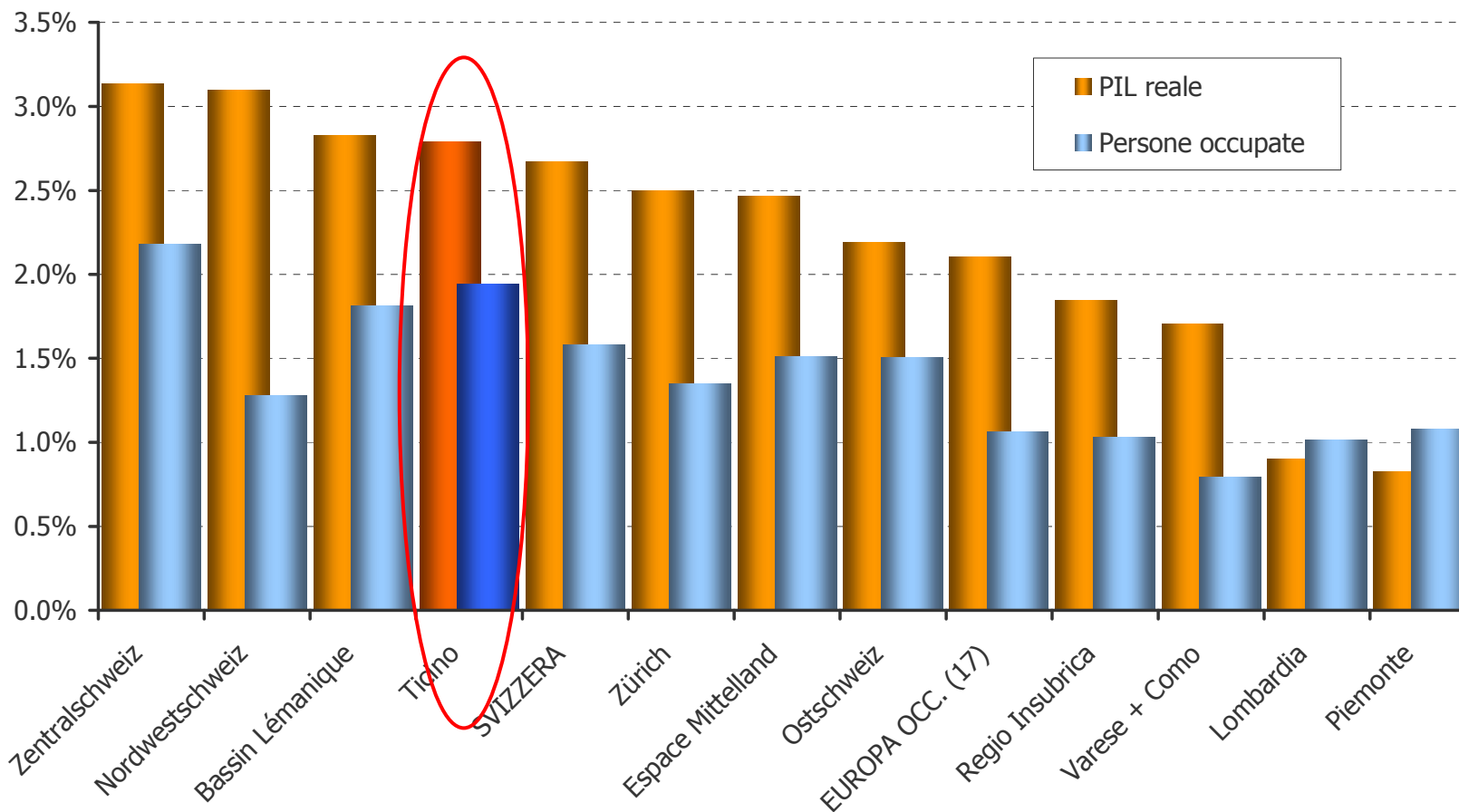


Nota: Andamento del PIL in USD PPP, ai prezzi del 2000, valori indicizzati (2000 = 100)

Fonte: BAKBASEL

2003-2008: buon posizionamento del Ticino sia per la crescita economica sia per la crescita dell'occupazione

Variazione media annua del PIL reale e del numero di persone occupate, 2003-2008

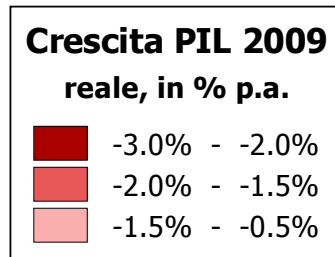


Nota: Variazione media annua del PIL reale (in PPP) e del numero di persone occupate

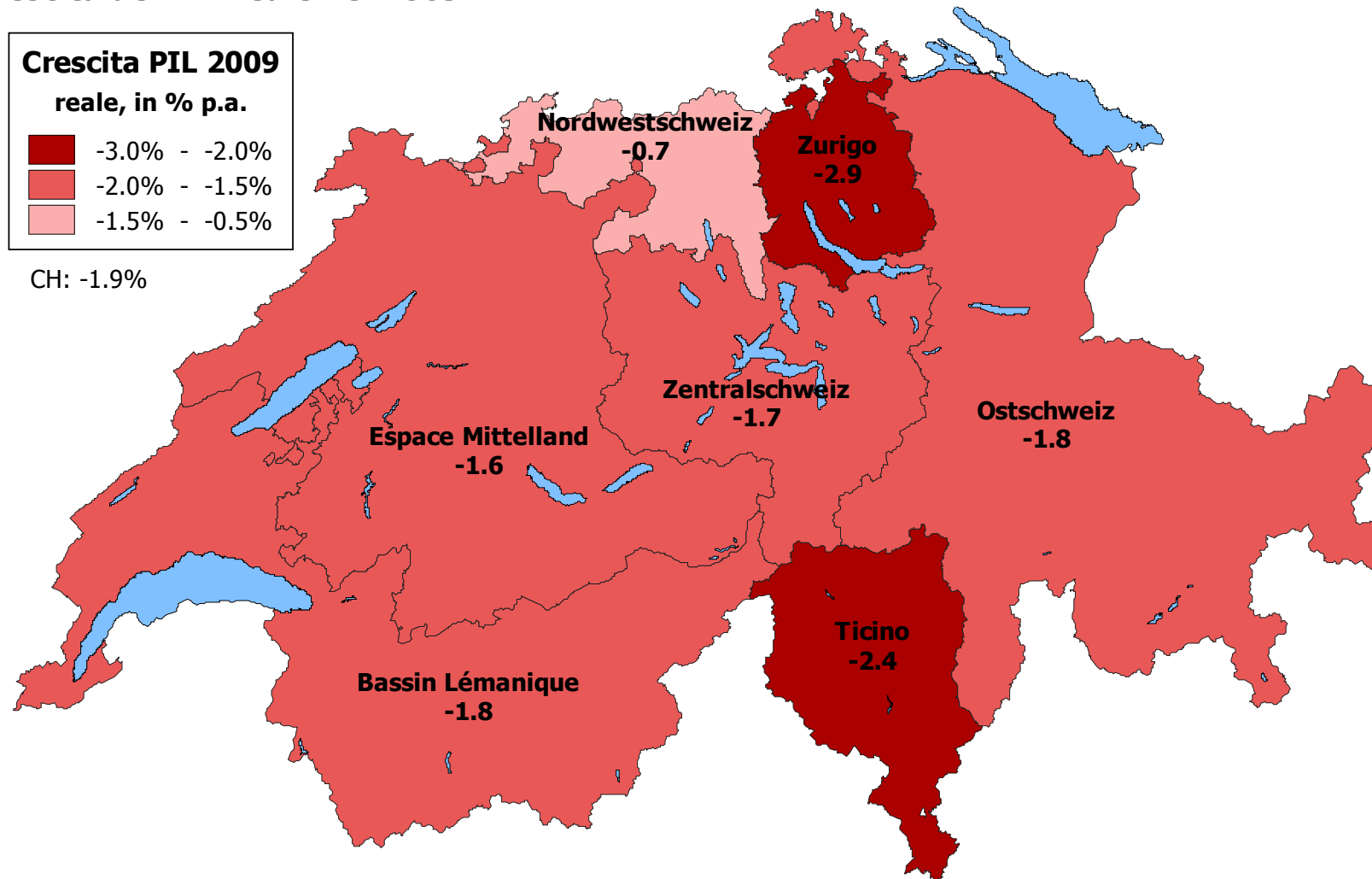
Fonte: BAKBASEL

2009: recessione in tutte le macro-regioni svizzere, ma Ticino e Zurigo sono le più colpite

Crescita del PIL reale nel 2009



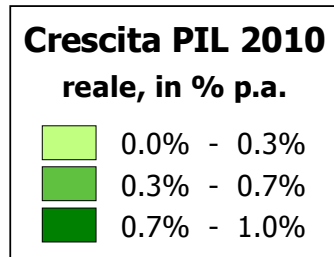
CH: -1.9%



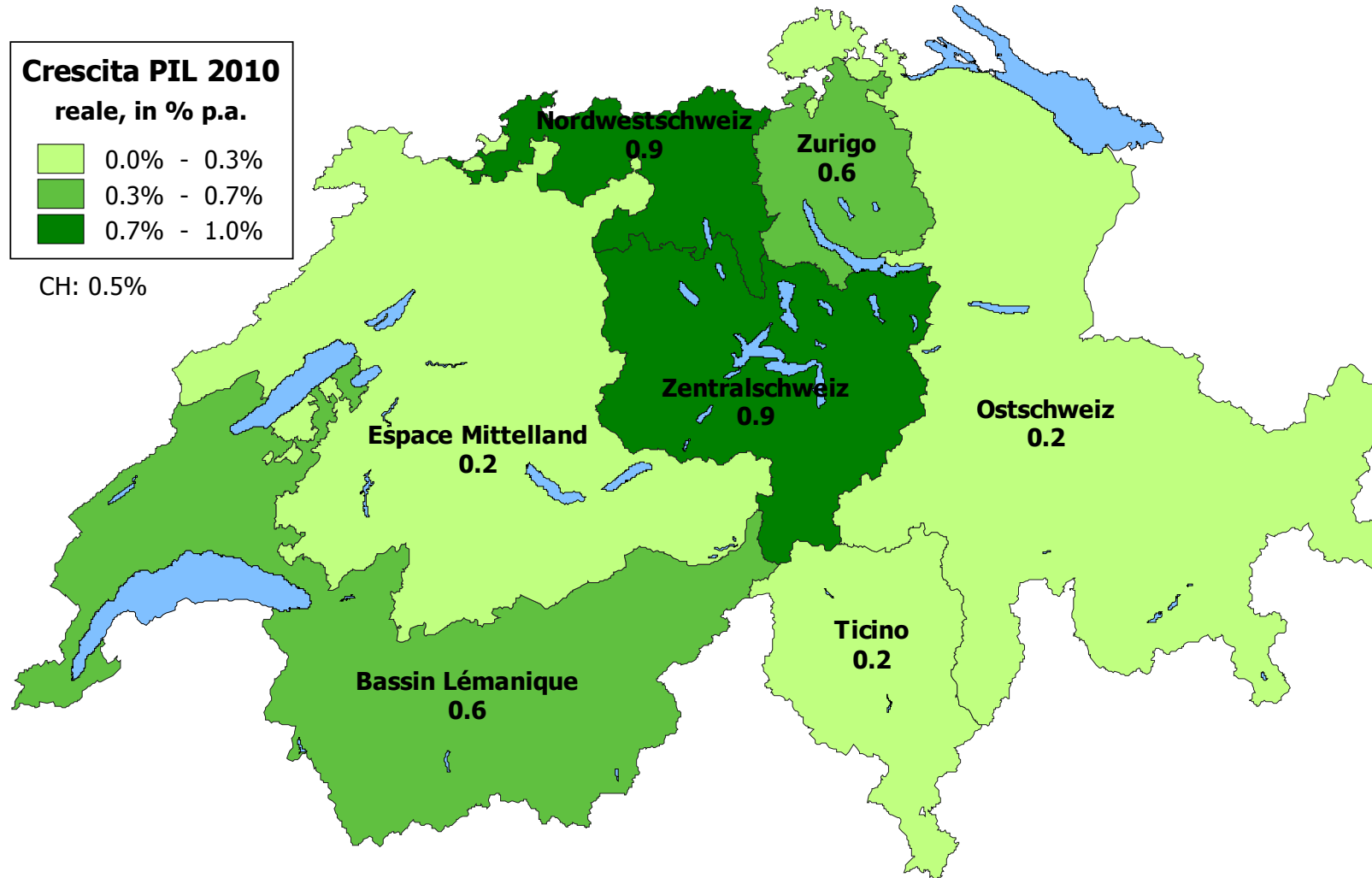
Source: BAKBASEL

2010: ripresa in Ticino più debole che nella media svizzera

Crescita del PIL reale nel 2010

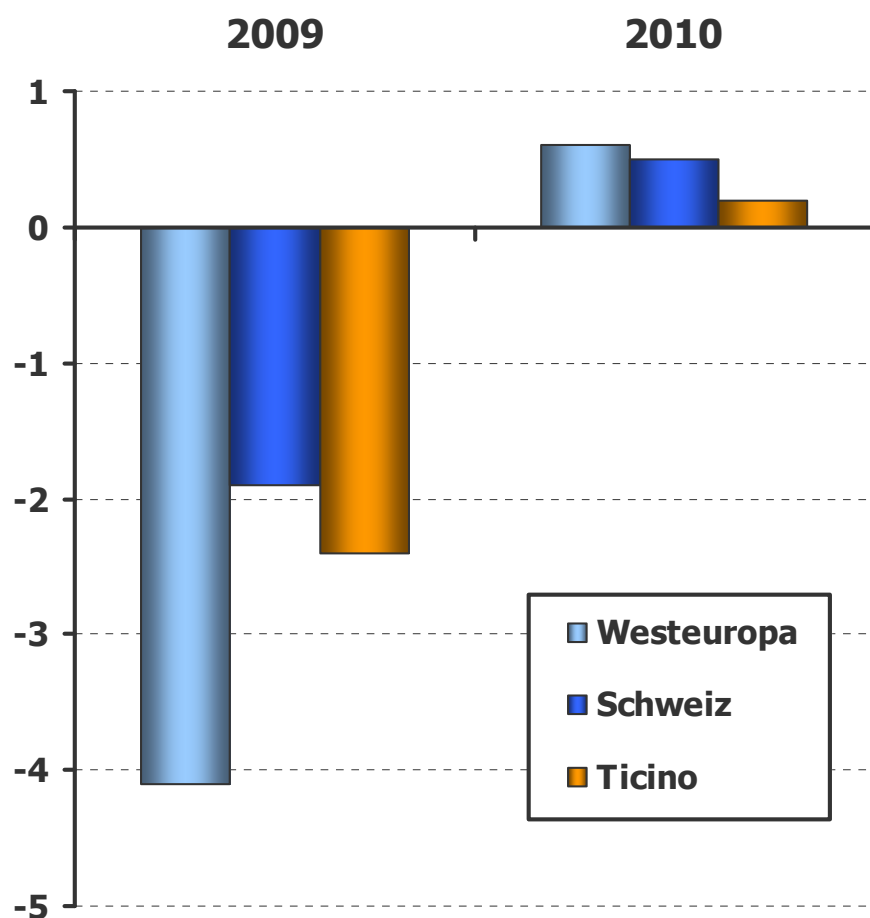


CH: 0.5%



Source: BAKBASEL

Riassumendo: dopo la recessione, ripresa timida e lenta



Svizzera

- Peggior recessione dal 1975
- Esportazioni particolarmente colpite
- Superato il punto minimo, timida ripresa
- Ritorno alla normalità nel 2011

Ticino

- Recessione più grave della media svizzera
- Settori più colpiti: banche, turismo e beni d'investimento
- Ripresa più lenta che in Svizzera

Nota: Variazione del PIL reale in % vs. all'anno precedente
 Fonte: BAKBASEL